



Agli alunni, agli insegnanti e ai collaboratori scolastici PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO AUGURI DI BUON LAVORO

Settembre, tempo di rientro a scuola per i nostri ragazzi delle scuole castellazzesi. In seguito alla Riforma scolastica, il ritorno tra i banchi ha comportato alcuni, significativi, cambiamenti anche nelle scuole del nostro paese. Contrariamente alle richieste dei genitori che chiedono orari scolastici sempre più ampi, oggi le nostre scuole si ritrovano a poter garantire solo un servizio sempre più essenziale. Basti pensare che dal 2008 ad oggi 8 sono le insegnanti perse nella scuola primaria, e 6 i collaboratori scolastici. Nonostante tutte le difficoltà, auguro ai ragazzi delle nostre scuole e alle loro famiglie un buon inizio d'anno. Ragazzi: nonostante sia ancora lunga la strada davanti a voi, non abbiate troppa fretta di terminare il vostro percorso. Questi che state vivendo sono gli anni più belli, che più segneranno la vostra vita, anche se ora non vi sembra possibile. Crescendo, vi accorgete di come la maggior parte dei vostri ricordi siano legati a momenti di vita scolastica, per questo dovete cercare di viverli al meglio. Lo studio è fondamentale e la scuola è una vera "palestra di vita". Non è retorica questa, poiché è proprio qui che si impara a convivere, a confrontare idee, tradizioni e abitudini diverse. Oggi le tradizioni e le culture che si incontrano sono ancora più numerose poiché la scuola accoglie tanti studenti stranieri. È questa una straordinaria opportunità per un'educazione più ricca che stimola il dialogo e per imparare a vivere insieme in uno spirito di tolleranza e libertà, nel rispetto di valori e regole condivisi. Abbiate sete di conoscenza, perché lo studio vi renderà adulti coscienti e liberi. Auguro un buon lavoro anche a tutti gli insegnanti del nostro Istituto: il vostro è un ruolo delicatissimo, siete responsabili dell'educazione dei nostri ragazzi, del loro futuro, compito che svolgete con la massima responsabilità, nonostante le difficoltà oggettive che, spesso, siete costretti a superare ogni giorno. Buon lavoro, infine, anche ai collaboratori scolastici, che operano dietro le quinte, ma che con compiti fondamentali, senza i quali verrebbe messo in discussione il reale funzionamento delle scuole stesse.

Buon anno scolastico a tutti!

Irene Molina
Assessore ai Rapporti
con Istituzioni Scolastiche

Un grazie ai cittadini per la collaborazione

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI AL 61%

Entro dicembre sarà ultimata l'Isola Ecologica



L'Assessore Giuseppe Ferraris

Domenica 6 settembre 2010 ore 15.30; apro l'area 'riservata ai soci' del sito internet della SRT di Novi Ligure per controllare i report relativi alle percentuali di raccolta differenziata del nostro comune; è per me un estremo piacere notare il dato complessivo. Castellazzo Bormida 61% (per una percentuale annua 2010 del 55% + 6% complessivo rispetto allo stesso periodo del 2009). Grazie! Il percorso intrapreso da qualche anno sta progressivamente o iniziando a dare risultati sempre

più concreti e sempre più cresce la consapevolezza in noi Castellazzesi che occuparci direttamente della salvaguardia e della tutela dell'ambiente che ci circonda sia un dovere sempre più impellente ed improcrastinabile. Ridurre alla fonte la produzione di rifiuti (magari prediligendo quei prodotti con imballaggi 'intelligenti e riutilizzabili'), gestire in maniera responsabile le preziose risorse del territorio (acqua, aria, falde acquifere), riciclare quanto più possibile ed in modo sempre più accurato gli 'scarti' dei prodotti che consumiamo è una necessità ormai prioritaria del nostro vivere

comune. Non abbiamo scelta... le risorse naturali non sono illimitate... sta a noi saperle gestire limitandone gli sprechi, riutilizzarle e riciclarle. Per queste ragioni è doveroso da un lato ringraziare i Castellazzesi per l'impegno dimostrato che ha consentito il raggiungimento del buon risultato sopra indicato e dall'altro autoinvitare tutti a continuare allo stesso modo... e se possibile fare ancora meglio!

Giuseppe Ferraris
Assessore tutela e
valorizzazione ambientale

Segue a pagina 4



Una fase dei lavori nell'isola ecologica

Dopo la riuscitissima "Mezzanotte Bianca di luglio"

NUOVO SUCCESSO DELLA FIERA DELL'ADDOLORATA

Dopo la riuscitissima "Mezzanotte Bianca", svoltasi lo scorso 10 Luglio per le vie del paese, che ha garantito un cospicuo afflusso di pubblico nell'abitato, la IV Fiera dell'Addolorata, il 12/09/2010, non è stata meno entusiasmante, aumentando il successo dell'anno passato. Grazie all'impegno profuso dai commercianti aderenti all'ASCOMART, la Fiera ha dato un rinnovato prestigio al paese, con beneficio per le attività locali e un grande afflusso di persone. Le bancarelle e le novità portate da queste, sono aumentate, con presentazione di generi particolari e prodotti tipici, che dal bar del Ponte Borgonuovo sino a piazza S. Martino, hanno sfilato fitte e numerose, allietando e incuriosen-

do uomini, donne, bambini, giovani e anziani. Gruppi musicali posti nei punti strategici del percorso, hanno contribuito a rendere la manifestazione ancora più interessante e piacevole. Non occorrono tante parole per descrivere un'iniziativa fatta e venuta bene, grazie all'impegno di tutti, dei commercianti, delle Associazioni sportive, di volontariato, culturali, ma anche delle singole persone che hanno profuso parte del loro tempo impegnandosi affinché tutto si sia concluso in modo positivo. Grazie anche al contributo del Comune e in particolare delle forze dell'ordine che hanno garantito lo svolgersi regolare della manifestazione. Grazie infine al tempo che è stato veramente clemente garantendo una

splendida giornata di sole, che ha permesso tutto questo. La riuscita della nostra festa, è per noi uno sprone per ripetere l'iniziativa nel futuro, per dare vita e ottimismo al nostro amato paese.

Per ASCOMART
Moreno Chiappino

**Alle pagine
8 e 9 iniziative
e immagini
della
NOSTRA FESTA**

STATO CIVILE

NATI

Bottaro Bianca, Brogno Alan Pasquale, Gaeta Riccardo, Gallucci Nicole, Ghibaud Alice, Maris David Alessandro, Mori Alessandro, Segato Marco, Squillo Carolina.

MORTI

Bagliani Anna Maria ved. Bruno, Beltrame Romolo, Cermelli Giuseppina ved. Ciberti, Ceva Danilo, Lombardi Angela Maria, Pasino Paolo, Pennone Maria ved. Moretti, Seminara Concetta ved. Nasso, Tropeano Maria Carmela in Magliacane, Viola Margherita.

MATRIMONI

Fusetto Gabriele e Kembora Margarita, Porielli Daniele e Cusato Mariella, Doria Walter e Sciorati Marta, Doglioli Renzo Emilio e Girardengo Cristina, Sangiorgi Gian Luca e Migliazzi Alice, Salatta Gian Battista e Oppici Paola, Doglioli Roberto e Scalzi Manuela, Marino Paolo e Bianchi Luisella, Capra Andrea Teresio e Angelillo Antonella, Picotti Federico Bruno e Montonati Benedetta Vittoria, Zorzo Mario e Fiocco Patrizia.

RESIDENTI

N. 4699 - Femmine 2435 - Masci 2264 - Capifamiglia 2060

LUTTO

Con lettera datata 03/08/2010, inviata dalla Comunità Missionari Passionisti di Pianezza (To) alla Redazione de "CastellazzoNotizie", il Padre passionista Riccardo Talpone da Castellazzo Bormida, comunicava la scomparsa di Padre Innocenzo Cavaglià, anch'esso membro dell'Ordine. Padre Innocenzo, nato a Borgo Val di Taro nel 1929, entrato nell'Ordine Passionista nel 1951, ebbe numerosi incarichi e svolse innumerevoli missioni per il proprio ordine. Tra i vari incarichi fu anche impegnato presso Castellazzo tra il 1998 e il 1999. E Padre Riccardo, conclude la sua lettera con "Lo raccomandiamo alla Misericordia di Dio, che tanto ha amato e fedelmente servito!".

PER IL TETTO DELLA PARROCCHIA

Il Consiglio della leva 1947, in ricordo del coscritto Don Gianni Cossai, ha devoluto l'offerta di €. 300 quale contributo per il rifacimento del tetto della Parrocchia di S. Carlo e S. Anna di Castellazzo Bormida.

Il Consiglio Direttivo

DON DARIO CAPPELLANO ALL'OSPEDALE DI ALESSANDRIA

Don Dario! C'eravamo abituati a sentire questo nome a Castellazzo; vederlo celebrare Messa in parrocchia, con il suo italiano, che giorno dopo giorno migliorava e diventava sempre più sicuro e fermo. È rimasto con noi per circa un anno e poi...ha "preso il volo".

È stato nominato cappellano all'Ospedale Civile di Alessandria. Veniva dal Brasile, ma non era di là. E' polacco, sacerdote diocesano con un'esperienza di diversi anni in terra brasiliana. E qui, lasciateci osservare la coincidenza: tre sacerdoti a Castellazzo, don Mauro il parroco, don Vincenzo del Santuario e don Dario, tutti e tre provenienti da esperienze missionarie in Brasile! Al di là della curiosità, si trova un clima di fraternità sacerdotale che ha subito accolto don Dario come uno di noi. Anche con la gente c'è stata subito una simpatia che è diventata complicità nel

cercare di essere e di sentirsi parte di una sola comunità, di un camminare insieme, anche se la lingua e i modi di vivere, soprattutto all'inizio, non si capivano del tutto. Il nostro don, polacco/brasiliiano, è diventato presto uno di noi e ci si è affezionati. Per questo ci sentiamo di dire, oggi che è impegnato altrove, che già ci manca. Siamo felici per il suo impegno all'Ospedale, e sappiamo quanto sia importante: quanta fiducia il Vescovo gli ha dato nell'affidargli un compito di grande responsabilità! Siamo anche "tristi" perché a Castellazzo non c'è più. Non ci resta che augurarci, a noi, di vederlo ancora celebrare qui nelle nostre Chiese, qualche volta, e augurare a lui buon lavoro, anche se...all'ospedale, a Dio piacendo, non vorremo mai essere suoi "pazienti" o assistiti! Non perché non sia un buon cappellano, ma...

Don Mauro

I PROMESSI SPOSI CRESCONO

Gli insegnanti augurano alle classi quinte uscenti, un buon inizio nella scuola media, ricordando i bei momenti trascorsi insieme. Nello spettacolo di fine anno intitolato "Parodia dei Promessi Sposi" ogni alunno ha saputo dare il meglio di sé in un'atmosfera festosa che ha reso tutti complici di un progetto finale, atto conclusivo di un percorso di solidarietà, amore, comprensione, fratellanza, rispetto reciproco, durato cinque anni. Ricordando questi valori, gli insegnanti accompagnano col pensiero e con il cuore i loro ragazzi.



Maestri: Mariolina, Piera, Teresa, Raffaella, Gabriele, Andrea

LA SCUOLA RINGRAZIA

I docenti della scuola primaria G. Scavia ringraziano lo Pro Loco di Castellazzo Bormida per aver donato l'impianto di amplificazione e altro materiale per l'aula di informatica. Tali iniziative incoraggiano gli insegnanti a proseguire nel loro progetto educativo e formativo con la consapevolezza che la scuola è presente nel tessuto di un paese che cresce e che è sensibile ai bisogni culturali delle nuove generazioni.

Gli insegnanti della Scuola Primaria G. Scavia

MARIO MARCHIONI NEO DIRETTORE DI UNA PRESTIGIOSA RIVISTA MENSILE



Mario Marchioni, da alcuni anni collaboratore e componente del Comitato di redazione di CastellazzoNotizie, ha assunto, nel mese di ottobre, il ruolo di direttore responsabile della rivista mensile "&Co. Magazine" edita in provincia di Pavia, con distribuzione anche nelle province di Piacenza e Lodi, stampata interamente in quadricromia su carta patinata e con una foliazione media di 92 pagine. Mario Marchioni, 60 anni da poco compiuti, castellazese di origine, risiede al Castellazzo dal 1973, ma non ha mai staccato il "cordone ombelicale" con il nostro paese. E' giornalista/pubblicista dal 1985 e, da oltre 25 anni addetto stampa del Moto Club e del Raduno Madonnina dei Centauri internazionali. Nel suo curriculum professionale anche la direzione della rivista mensile "Notes" e del giornale on line www.inalessandria.it. Il Comitato di redazione di "CastellazzoNotizie" si congratula per il prestigioso incarico assunto dal collega al quale esprime l'augurio di un proficuo lavoro nella sua nuova avventura professionale.

Red.

self service

**forniture
ufficio**
cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Dominique Mainard - L'agenzia dei desideri, Milano Bompiani, 2010

Vincitore del premio Prix des libraires 2009, questo libro divertente e commovente scritto da Dominique Mainard, - quasi una favola moderna, ha conquistato i lettori e i librai francesi lo hanno decretato miglior romanzo del 2009. "...mi sono resa conto che esisteva una domanda, anzi un vero e proprio bisogno, sì, che a volte la gente ha bisogno di un po' di respiro, ossia di un po' di sogno... Come potremmo non aver bisogno ogni tanto di una mano tesa? Questo è - l'agenzia dei desideri, dal nome inequivocabile "Per voi", l'agenzia aperta da Delphine - protagonista del romanzo.

Carlos Ruiz Zafon - Il palazzo della mezzanotte, Milano Mondadori, 2010

Torna, per i lettori della Biblioteca Civica Comunale F. Poggio di Castellazzo Bormida, Carlos Ruiz Zafon, autore tra l'altro della ben nota opera L'ombra del vento, con cui è balzato nel panorama letterario internazionale, quale autore di assoluto talento e con cui ha riscosso un successo clamoroso. In questo nuovo romanzo, scritto per altro prima de- L'ombra del vento, si riscontrano già in essere, tutte le caratteristiche e ogni particolare, che hanno reso Zafon uno degli scrittori più importanti sulla scena internazionale. E' ambientato in una Calcutta degli anni '20- 30, misteriosa e decadente, tra le cui strade, si dipana un terribile enigma, che una volta risolto porta alla luce i lati più oscuri e nobili dell'animo umano. "...La linea che separa i sogni dagli incubi è sottile come un ago e ben presto le ombre del passato tornarono a presentare il conto..."

Amitav Ghosh - Le linee d'ombra, Vicenza Neri Pozza Editore, 2010

Considerato una delle voci più originali e importanti della letteratura indiana di lingua inglese, Ghosh, recupera con gusto - in questo romanzo, la narrativa tradizionale ottocentesca, - Dickens per intenderci, non dimenticando che tra le radici della narrativa indiana c'è il romanzo storico. E' la storia di un'adolescenza che cerca di ricattare il senso e il segreto di una saga familiare dominata da luoghi remoti e prossimi come Londra, Dacca, Calcutta, Le linee d'ombra, rappresenta una delle opere fondamentali di Amitav Ghosh.



E... per ragazzi propongo, tra le ultime acquisizioni:

Ana Alonso e Javier Pelegrin - La torre e l'isola, Roma Fannucci Editore, 2010

Si tratta del romanzo d'apertura del ciclo La chiave del tempo, vincitore del premio Los mejores del banco del libro, il primo a unire fantasy e fantascienza in una storia unica ed emozionante.

"... Nel 2121 tutti gli abitanti della terra hanno impiantato nel cervello la ruota neurale, un dispositivo di emissione e ricezione dati che permette loro di accedere a tutte le informazioni della rete. Tutti, tranne Martin... L'incontro apparentemente fortuito con un vagabondo e il dono della Macchina del tempo..." (a voi il seguito!)

Gitty Daneshvari - Scuola Speciale Scacciapaure, Novara DeAgostini, 2010

Gentile aspirante studente, ho il piacere di informarla che è stato accettato al corso estivo della Scuola Speciale Scacciapaure. Come già saprà...ecc. ecc... - Da parte della signora Wellington e dell'intero staff della Scuola Speciale Scacciapaure, le diamo il benvenuto...

La scuola è isolata e strampalata e ancora più folle è il programma di studi che prevede un addestramento incoerente e insensato. Quando, all'improvviso, la direttrice muore, le sorti dei quattro ragazzini sono davvero appese a un filo. Toccherà loro di tutto. Anche affrontare le loro più tremende paure... Ai giovani lettori della nostra Biblioteca Comunale, scoprire il resto!

Buona lettura a tutti!

Antonietta Cresta

Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

Dal 1° settembre 2010

NUOVO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Lunedì	10,00	13,30	==	==
Martedì	10,00	13,15	==	==
Mercoledì	==	==	13,00	16,00
Giovedì	10,00	13,15	==	==
Venerdì	10,00	13,30	==	==
Sabato	9,00	12,30	==	==

65° Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri

ANCORA UN'EDIZIONE DA RECORD!

di Mario Marchioni

Ha fatto registrare un'altra edizione da record il 65° Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri che si è svolto venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 ad Alessandria e Castellazzo Bormida, sia per il numero dei centauri regolarmente iscritti, sia per il numero di partecipanti alla sfilata conclusiva, partita dal Santuario della B.V. della Creta di Castellazzo, dove il Vescovo Mons. Versaldi aveva celebrato la S. Messa e conclusa in piazza Garibaldi ad Alessandria, di fronte al palco delle autorità, dove il corteo delle moto, che sono stimate verosimilmente stimate in oltre dodicimila, ha sfilato ininterrottamente per un'ora. Molto gradite le due novità di questa edizione: la birra speciale prodotta dal birrificio Civale di Alessandria, con un'etichetta realizzata appositamente per il 65° motoraduno ed il casco Agv autografato dal pluricampione del mondo Valentino Rossi, messo in palio tra gli iscritti unitamente ad altri 4 caschi indossati da altrettanti campioni del passato come Agostini e Nieto.

Le classifiche finali

La classifica riservata agli isolati esteri ha visto ancora premiata la Norvegia, con tre motociclisti nelle prime posizioni: Henrik Aunemo, del Moto Club Algard di Fannrem, che ha percorso 2603 chilometri, a seguire cinque ex aequo provenienti da Bergen con 2598, e mentre tra le sessioni estere ha primeggiato il Belgio, a seguire Svizzera, Francia, Spagna, Germania.

Tra gli isolati italiani ha primeggiato Placido Lo Curcio Guzzimani di Palermo con 2507 km. percorsi, seguito davvero 'a ruota' da Giuseppe Magri del Moto Club 'John Sciabarrasi' di Caltanissetta con 1463 km. Al terzo posto un ex aequo con Giovanni Codazzo e Salvatore Maghenzani, entrambi provenienti da Galatina (Lecce), con 1095 km. Nella classifica per Moto Club italiani, stilata dai commissari con i nuovi parametri imposti dalla Federazione Motociclistica Italiana si è posizionato al primo posto il Moto Club Alba (CN) con 4547 punti (38 presenze, distanza percorsa 63 km.), al secondo posto il Moto Club Castelfiorentino (FI) con 4513 punti, al terzo il M.C. Senza Cunison di San Salvatore M. (AL), con 4018.

Castellazzo Bormida in primo piano

Il paese di Castellazzo anche per l'edizione 2010 del motoraduno internazionale 'Madonnina dei centauri' ha fatto la sua parte, mettendo in risalto un impegno da parte dell'Amministrazione Comunale in accordo con le varie associazioni, organizzando una serie di qualificate ed origina-



li iniziative che hanno messo il paese castellazese in primo piano, soprattutto con la 'mezza notte bianca', che si è svolta il sabato sera e che ha visto coinvolgere un numero elevato di persone a Castellazzo e che hanno riempito gioiosamente ogni angolo del paese.

"E' sempre un piacere ammirare migliaia di motociclisti che provengono da ogni parte dell'Italia e da diverse parti dell'Europa e del mondo, per partecipare gioiosamente a questa grande manifestazione, che è diventata una grande occasione di festa per tutto il paese e per venerare nel Santuario la nostra cara "Madonnina dei Centauri", riconosciuta 'patrona di tutti i centauri' - è il pensiero del Sindaco Domenico Ravetti - e constatare che il nostro paese accoglie ogni anno con gioia l'arrivo dei numerosi motociclisti che provengono da diverse località europee, molto lontane geograficamente, ma che nella realtà sono realmente vicine ed unite nella passione della moto e nei loro fermi ideali, basati sempre nel nome e nel segno della vera Amicizia."

L'Amministrazione Comunale, unitamente alla Pro Loco, al Moto Club ed alle varie Associazioni di categoria e di volontariato, anche per questa edizione 2010 si sono impegnate seriamente con tutte le loro forze - ha aggiunto il sindaco - per rendere piacevole la permanenza degli amici centauri, riuscendo a realizzare anche per questa edizione diverse manifestazioni collaterali di ampio respiro, tra le quali è emersa la 'mezzanotte bianca' in programma sabato sera, che ha animato piacevolmente tutti gli angoli del nostro accogliente paese. Le numerose persone che erano presenti nel nostro paese ed hanno partecipato alle varie manifestazioni collaterali del raduno ne hanno quindi decretato il meritato successo."

SEGUE DALLA PRIMA

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA AL 61%

Migliorare ulteriormente la qualità della nostra raccolta differenziata vuol dire non solo salvaguardare l'ambiente ma anche 'controllare' per quanto possibile i costi (purtroppo sempre crescenti) dello smaltimento dei rifiuti che sono una delle voci che maggiormente grava sul bilancio comunale (purtroppo di questi tempi già eccessivamente gravato, come quello di gran parte degli altri enti locali, da tagli fruttuosi di scelte politiche nazionali che sono federalistiche solo a parole). Come Amministrazione Comunale, per l'esercizio 2010, anche in un periodo contingente come quello prima descritto, non solo non abbiamo 'agitato' sulla Tarsu come molte altre amministrazioni sono state costrette a fare, ma abbiamo operato in maniera costruttiva e 'investito sul futuro'; entro il 2010 infatti sarà ultimata la realizzazione dell'Area Ecologica che costituisce un patrimonio notevole per l'intera comunità; un centro che consentirà di aumentare i servizi a disposizione dei cittadini e gestire in maniera ancora più agile e fruttuosa il sistema di raccolta dei rifiuti. Ancora.... un grazie ulteriore a coloro che facendosi protagonisti di iniziative sul territorio hanno contribuito in maniera significativa al raggiungimento del buon risultato sopra indicato. (Mi riferisco in questo contesto all'Ascomart, al Conad e al PrestoFresco che collaborando alla distribuzione di sacchetti bio/compostabili hanno contribuito a migliorare la percentuale di raccolta differenziata, nonché al Segretario Comunale per l'attività svolta a tutela del progetto medesimo).... Andiamo avanti in questo modo.... cercando di diffondere sempre di più questa esigenza di miglioramento.....miglioriamoci e contagiamoci a vicenda!.....contagiamo 'il nostro vicino di casa che magari sotto questo aspetto poco ci sente'!.... 'invitiamo' chi non differenzia a farlo.... perché ne va del bene comune.

Nuova convenzione Provincia e Associazioni agricole

RIFIUTI : PORTA A PORTA ANCHE IN AGRICOLTURA

È stato approvata la nuova convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli tra Provincia di Alessandria, Coltivatori Diretti, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori, Laboratorio d'analisi CADIR s.r.l. e il Consorzio Smaltimento Rifiuti di Alessandria. La convenzione avrà una durata di 3 anni, sino al 2013. Tecnicamente la raccolta avverrà con il sistema del porta a porta, cioè il rifiuto viene raccolto direttamente dove si produce, in azienda agricola, una volta all'anno con un calendario da concordarsi. Si potrà conferire: contenitori di fitofarmaci, sacchi e teli in plastica, pneumatici usati, filtri olio usati, filtri per atomizzatori, rifiuti zootecnici pericolosi, fitofarmaci scaduti, olio e batterie. Per le aziende con volume d'affari superiore a 8.000 € il canone annuo sarà di 120 €, per quelle

con un giro d'affari inferiore a 8.000 € il canone viene ridotto a 80 € che sommato al contributo specifico della Provincia di Alessandria di 20 € viene ulteriormente ridotto a 60 €. Ulteriori raccolte, al di fuori del calendario concordato, vengono quantificate in 60 €. La provincia di Alessandria mette a disposizione delle Associazioni di categoria, firmatarie della convenzione, al somma di € 60.000 per abbattere i costi burocratici della gestione dei rifiuti di tutte le aziende della Provincia che aderiranno. Ritengo che, in periodi di ristrettezze economiche non far mancare un aiuto concreto all'agricoltura e alla difesa dell'ambiente sia molto importante.

**Il Presidente della Commissione
Rapporti con i Comuni
Ferraris Gianfranco**

LI RICONOSCETE?



Chi sono queste ridenti alunne di una classe media dell'ormai lontano 1967? Si riconoscono da sinistra: Ornella De Stefani, Maria Rosa Baretta, Giuseppina Bagliani, Elena Valle, Francesca Ardizzone, Assunta Grassi, Angela Caniggia, Margherita Prati, Maria Pia Gambetta, Gigliola Fracasso, Caterina Gambetta, Stefania Lorenzetto, Angela Molina, Giuseppina Casanova, Patrizia Valle, Carla Scagliola, Pinella Garavelli, Teresa Laguzzi. Al centro l'insegnante di matematica Prof. Francesco Nunneri, la preside Prof.ssa Maria Luigia Triulzi e l'insegnante di lingua francese, Prof.ssa Margherita Piccone Molinari.

HARD CASTLE FEST

Finalmente a Castellazzo il primo Hard Castle Fest : tenacia, impegno, amicizia e collaborazione... un sorriso rivolto a creare un evento... che da noi non c'era! Grazie all'amicizia della T'AMMIAZZO GANG e alla disponibilità e collaborazione della Pro Loco di Castellazzo B.da si è potuto creare un evento che vuole essere non una meteora, ma un costante e annuale appuntamento rivolto a quei generi di musica, che solitamente, non riescono a trovare lo spazio adeguato per promuoversi... e farsi sentire. Principalmente improntato per spingere brani inediti originali, mescolandoli con quello che la cultura Rock Metal ci ha cresciuti... ogni anno il "Bil" del HCF sarà sempre differente.

La riuscita di questo primo evento per noi è stato una vittoria: la grande affluenza di persone che sabato 31 ha bevuto mangiato festeggiato con noi... ha appagato tutta la fatica che abbiamo fatto per la riuscita di questo evento. Altro da dire non c'è...solo GRAZIE! Questo dimostra che il ROCK ed il METAL non sono proprio come li dipingono sempre...ma possono essere spirito di aggregazione e di voglia di fare casino insieme senza inutili problemi ed assurde polemiche. T'AMMIAZZO GANG è: Gianni; Anita; Evanl L.A.; Beppe (pieraaa); Enzo; ilMAzza (SD.G); Bloody Heller; Gabri (Infection C.); Stefano (BS); Gabriele T.; Toby; Dante. STAY ROCK!!!



SUA MAESTA' LA ZUCCA
Mostra Mercato della Zucca e degli Ortaggi Locali
CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Area Pazzale 1° Maggio

2 OTTOBRE
Ore 10.00
Apertura al Pubblico
di Castellazzo Bormida
per la Mostra della Zucca e degli Ortaggi Locali.

3 OTTOBRE
Ore 10.00
Apertura alla Mostra
Mercato della Zucca
e degli Ortaggi Locali.

Ore 11.00
Perniciatura con
Zucche decorate e intagliate
e zucche scolpite.

Ore 12.00
Apertura ristorante
con degustazione
e vendita a base di Zucca,
Zucchette, Zucchine,
Vellutata di Zucca
ma anche polenta e formaggi.

Ore 14.00
Spettacolo
Folkloristico e Folclorico
"LA TRADIZIONE DEI GRANDI FOLK"

Ore 16.30
Sfilata della Zucca
"OK IL PESO È GIUSTO"

Ore 18.00
Premiazione concorso
degli espositori di Zucche

MAESTRI IN ZUCCHERIA
PUBBLICITÀ PER ZUCCHERIA
TUTTO IL MONDO È ZUCCHERIA

Comitato di Organizzazione: Pro Loco di Castellazzo Bormida, Comune di Castellazzo Bormida, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori, Laboratorio d'analisi CADIR s.r.l., Consorzio Smaltimento Rifiuti di Alessandria.

Comitato di Organizzazione: Pro Loco di Castellazzo Bormida, Comune di Castellazzo Bormida, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori, Laboratorio d'analisi CADIR s.r.l., Consorzio Smaltimento Rifiuti di Alessandria.

Comitato di Organizzazione: Pro Loco di Castellazzo Bormida, Comune di Castellazzo Bormida, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori, Laboratorio d'analisi CADIR s.r.l., Consorzio Smaltimento Rifiuti di Alessandria.

ANCHE IL COMUNE FA LA SUA PARTE

Obiettivo: contenimento del consumo energetico, fonti rinnovabili, fotovoltaico

Il contenimento del consumo di energia è un obiettivo perseguito ormai da tempo da protocolli internazionali, norme europee, nazionali e regionali in quanto si lega imprescindibilmente alla necessità di arrestare il degrado dell'ambiente con azioni che ne migliorino le condizioni.

Il fattore "energia" è un elemento essenziale nello sviluppo delle società e diventa fondamentale per la crescita economica. Il consumo di energia del sistema produttivo di uno stato è un indicatore delle sue potenzialità e della sua ricchezza; sono ancora più ricchi quegli stati che dispongono sopra il suolo o nel sottosuolo di materia che può essere trasformata in energia.

Se la disponibilità di energia è fondamentale nel processo di sviluppo di una società, altrettanto importante è la capacità di contenerne il consumo e mettere in atto attività che consentano di produrla traendola da elementi naturali (luce solare, aria, acqua, da cui derivano il solare termico, il fotovoltaico, l'eolico, l'idroelettrico e il geotermico), da biomassa e a seguito di trasformazione nucleare.

La biomassa utilizzabile ai fini energetici consiste in tutti quei materiali organici che possono essere utilizzati direttamente come combustibili ovvero trasformati in altre sostanze solide, liquide o gassose di più facile utilizzo negli impianti di conversione.

Le tipologie di biomassa sono: residui forestali, scarti dell'industria di trasformazione del legno, scarti

delle aziende zootecniche, scarti mercatali e i rifiuti solidi urbani. Altre forme di biomassa possono essere costituite dai residui delle coltivazioni destinate all'alimentazione umana o animale, da paglia o da piante e organismi a struttura semplice, come alghe e microalghe, espressamente coltivati per scopi energetici.

Queste poche righe elencano in modo non esaustivo una serie di elementi e procedimenti su cui si discute e si discuterà sempre più in quanto elementi importanti di sviluppo culturale e determinanti per lo sviluppo sociale ed economico. Nuove prospettive contribuiscono a creare impegno per la ricerca scientifica e sviluppano attività che a loro volta generano lavoro e quindi ricchezza con l'auspicio che la Politica faccia scelte democraticamente condivise avendo come riferimento la salvaguardia dell'ambiente e quindi della vita stessa dell'uomo.

La produzione di energia con fotovoltaico oltre ad assolvere ad un obbligo di installazione per i nuovi edifici e per alcuni interventi di ristrutturazione, beneficia delle tariffe incentivanti che variano al variare della tipologia di impianto e della potenza. La tariffa incentivante più favorevole è quella per impianti integrati su tetto e per potenza fino a 3 KW per scendere fino agli impianti a terra.

Dopo quasi sette anni di attesa, le linee guida nazionali sulle energie rinnovabili sono state pubblicate nella Gazzetta ufficiale n.219 del



18-9-2010; le linee guida erano previste dal D.Lgs 387/03, l'origine di tutte le leggi sulle rinnovabili in Italia che avrebbe dovuto mettere il nostro paese al passo con gli altri compagni e concorrenti europei. Il ritardo ha fatto sì che man mano venissero approvati piani energetici regionali creando, così, centinaia di conflitti tra stato e regioni: il primo affermava la piena competenza in fatto di energia, le seconde rispondevano che una legge regionale che c'è vale sempre di più di una nazionale che non c'è ancora.

Per gli impianti a terra la normativa ha subito i cambiamenti delle norme delle singole regioni e nella stessa regione nel corso degli anni e lasciando spesso la sensazione di valutazioni diverse su proposte di impianti con le stesse condizioni di localizzazione. Tutto questo sta per finire; le regioni entro 90 giorni dal 18 settembre di questo anno devono emanare le loro linee guida nell'alveo di quelle statali, pena l'entrata in vigore di queste ultime. Fino ad oggi il nostro territorio è stato interessato da interventi a terra di fotovoltaico per pochi ettari, circa 4 di cui una parte in zona definita dal PRG come produttiva. È importante segnalare come nell'abitato alcuni interventi siano stati fatti già da tempo e come in questi ultimi mesi siano pervenute diverse richieste di installazione; segno questo di interesse ad un tipo

di intervento che ha anche un risvolto economico positivo oltre a procurare un concreto beneficio ambientale.

E anche il Comune di Castellazzo B. fa la sua parte; sulla scorta degli obiettivi previsti nella delibera programmatica si sta redigendo la convenzione che dovrà regolare il rapporto con il soggetto attuatore dell'impianto per sottoporla all'approvazione del Consiglio comunale. Qualcuno potrebbe osservare che si poteva fare prima ma è bene sapere che si è potuto procedere solo dopo che la norma modificata ha previsto che i Comuni fino a 20.000 abitanti possano usufruire del servizio di scambio sul posto per impianti di loro proprietà anche se il punto di immissione ed il punto di prelievo dell'energia scambiata non dovessero coincidere. Gli immobili su cui oggi è stato possibile prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici sono i tetti del magazzino comunale, degli spogliatoi del campo sportivo e delle scuole elementari. Gli altri immobili sono vincolati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e si attendono ulteriori linee guida ministeriali in quanto il problema si pone anche per alcuni immobili privati. È inoltre opportuno sapere che si procederà alla sostituzione di circa 170 centri luminosi nel centro abitato senza ulteriori spese trasformando il valore del risparmio del consumo in rateo di ammortamento della spesa. L'operazione procederà poi a lotti anche per il resto del territorio ma dovrà prima essere valutato e approvato per le eventuali spese di ammodernamento di linea e di rilocalizzazioni.

Giuseppe Boidi
Assessore alle attività produttive
e all'innovazione tecnologica.

Articoli regalo - Liste nozze

Chiappino

Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

S.I.D. srl

**ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA**

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

LA GRIGIOLA RICAMBI srl

Strada Castelspina, 9
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

GAMA

sistemi di riordinamento
Sede: Strada Castelspina, 11/A
15073 Castellazzo B. da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645

CERAMICHE Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.r.l.

Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B. DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

Meta di turismo religioso

PELEGRINAGGIO DIOCESANO AL SANTUARIO DELLA MADONNINA

Terminato il periodo estivo Castellazzo è stato nuovamente protagonista di un grande evento, il cui cuore pulsante è stato il Santuario Della Madonnina della Creta e il suo rettore, Don Vincenzo. Il 4 settembre centinaia di pellegrini, a piedi, in mac-

china e in pullman hanno raggiunto il nostro Santuario, meta quest'anno del pellegrinaggio diocesano, che ha segnato l'inizio dell'anno pastorale e l'inizio della seconda fase della missione diocesana. È stata una giornata bella e intensa, durante la quale il piazzale del Santuario, il Santuario stesso e le vie del paese, anche se per poche ore, si sono riempite di pellegrini, provenienti da tutta la Diocesi, che, oltre a vivere l'intenso significato religioso del pellegrinaggio, hanno potuto conoscere il patrimonio artistico e religioso del nostro paese. È stata un'importante occasione per giovani, adulti, famiglie, anziani e ammalati per incontrarsi in una giornata di preghiera e di festa e per condividere un momento significativo della vita della chiesa locale. Del pellegrinaggio se ne è parlato molto per tutta l'estate, su giornali locali come la Voce e il Piccolo, e non credo sia questa l'occasione per ripercorrere nei particolari tutta la giornata, ma piuttosto per ricordare quanto il nostro santuario sia importante per noi Castellazzesi e che, occorre continuare a lavorare insieme per la sua valorizzazione durante tutto l'anno, o almeno buona parte di esso. Il Santuario non deve essere ricordato solo durante il raduno dei Centuari, ma deve essere, insieme alle tantissime ricchezze artistiche del nostro paese, il "fiore al-

l'occhiello" del tanto parlato turismo religioso nel nostro paese. Secondo anche quanto detto durante un convegno, organizzato dalla Pro Loco qualche mese fa, proprio in merito al turismo religioso, accanto alle motivazioni spirituali i dati del turismo religioso in Italia testimoniano il potenziale del bene religioso come risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio. L'attenzione ai santuari e ai luoghi di culto costituisce una valida occasione di interesse per le opere d'arte in essi presenti e rappresenta anche la possibilità di conoscenza del territorio all'interno del quale essi insistono, diventando la destinazione di un turismo colto e di qualità. I dati delle indagini dimostrano quanto la conoscenza, la promozione e il recupero degli itinerari religiosi costituiscano oggi

una qualificante opportunità di valorizzazione del territorio in termini culturali e turistici. Pensando, forse un po' in grande, perché ciò non dovrebbe accadere anche per Castellazzo? Nella speranza di essere stati ospitali e di aver accolto, come si doveva, i pellegrini, grazie, anche questa volta, alla collaborazione e all'impegno di tante persone, dai ristoratori alla Polizia Municipale e a Poste Italiane, che ha realizzato per l'occasione uno speciale francobollo con l'effigie della Madonnina e, non ultimi per importanza, dai volontari della protezione civile e del Moto Club ai ragazzi dell'Oratorio, c'è da augurarsi che, anche il prossimo anno il nostro Santuario sia scelto come meta del pellegrinaggio diocesano.

Laura Moretti

tutta farina del nostro sacco



Viale Giovanni XXIII, 21/23
Tel. 0131.449743
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)



Meno 40 e Gas Scontato

Meno Quaranta è l'offerta che ti regala
40 giorni di energia elettrica all'anno e uno sconto sul gas

ANCHE A
CASTELLAZZO!



ACOSenergia SpA

IRIDE
MERCATO

- 40 giorni di energia elettrica gratis
- Sconto sulla fornitura gas
- Rimborso del deposito cauzionale
- Nessun intervento tecnico
- Nessuna spesa di passaggio al mercato libero
- Stessa regolarità e qualità del servizio

800-085321

MA COS'È VERAMENTE L'ARTROSI? COME CURARLA?

Diagnosi, prevenzione e trattamento conservativo e chirurgico

Il convegno di divulgazione scientifica per la popolazione castellazzese tenutosi il 14 maggio ha dato inizio al "Progetto Salute: istruzioni per l'uso", come anticipato, un nuovo incontro è programmato per venerdì 8 ottobre sempre alle ore 21.00 presso la Sala Consigliere del Comune di Castellazzo Bormida.

L'argomento scelto affronta un tema molto noto, ma forse non altrettanto conosciuto: l'artrosi. Probabilmente è il male più quotidiano e familiare, causa di disturbi motori capaci di compromettere la qualità della vita, ma spesso anche erroneamente incolpato di essere artefice di gran parte dei quadri sintomatologici dolorosi che affliggono l'essere umano.

Questa volta il compito di rendere l'argomento interessante e comprensibile a tutti attraverso un linguaggio semplice, dimenticando per una sera la terminologia tipicamente mediche, spetta al Dott. Bucci, ortopedico dirigente ospedaliero Ospedale "Carlo Poma" (Mn). Il Dott. Varosio è invece im-

pegnato nel delicato compito di modificare l'interfaccia relatore-uditori in una comunicazione bidirezionale garantendo lo spirito per cui è nato questo progetto: la medicina a disposizione del cittadino offrendo risposte ai suoi dubbi, alle sue perplessità e alle sue curiosità. Le informazioni sulla diagnosi, sulla prevenzione e sui trattamenti attraverso la multimedialità, acquisite dalle immagini di condizioni anatomiche normali e patologiche, dai commenti e da semplici esempi, sono importanti ed efficaci mezzi nelle nostre mani che, se correttamente utilizzate, ci possono aiutare a convivere meglio con quelle che sono le inevitabili conseguenze dell'invecchiamento fisiologico, a cui nessuno ad oggi è riuscito a fuggire.

Un invito alla partecipazione rivolto alla popolazione per un arricchimento informativo scientifico importante per la nostra salute.

Andrea Ricagni
Assessore alle Politiche Sanitarie
e Socioassistenziali



**F.lli CIMINO
COSTRUZIONI s.r.l.**

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
OPERE DI RISANAMENTO
MOVIMENTO TERRA**

Via Gandhi, 5
Tel. 0131.275729 - Fax 0131.275919
CASTELLAZZO B.da (AL)

Frattoria "Lo Spiedo"

G.&M. di Tamburini Germana & C. s.a.s.

Tutto alla griglia

Specialità coniglio al sale
Agnelli allo stufato
Carne alla brace
Vera cucina casalinga

Il lunedì chiuso

Via Acqui, 25
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131/278184

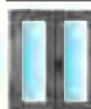
NUOVA GESTIONE



Tendaggi
Tessuti per arredamento
Sistemi per tende - Pelletteria
**RAVERA
GIUSEPPINA**

Via E. Boidi, 3
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131/27.54.08

**Serramenti Metallici
CASARI GIORGIO**



**La finestra su misura,
a misura per te.**
Serramenti in P.V.C.
Serramenti in Legno

Via Castelfratte, 16 - Tel. 0131 275602
15073 Castellazzo Bormida

**Studio Geom.
Buffelli Cosimo**

Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima

Via Vecchia, 19 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

PERFUMO PIERPIO
Specialty Vender 2004
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel/Fax 0131 275883
POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE
GRUPPI DISERBO

**FALABRINI
S.r.l.**

**Ingresso alimentari
Ortofrutta**

Via Pietragrossa, 9
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

TRADIZIONI DI SALUMERIA

**VENDITA
DIRETTA**



**VENDITA
DIRETTA**

ABATI s.r.l.

15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
STRADA CASALCERMELLI, 5/C
Tel. 0131 275 102 - Fax 0131 275 042
e-mail: m.abati3@virgilio.it

Sono in corso accertamenti da parte delle Agenzie delle Entrate **PROBLEMATICHE ATTINENTI AGLI IMMOBILI NON CENSITI AL CATASTO**

Questo breve articolo è rivolto soprattutto ai proprietari di immobili, ma anche a coloro che intendono acquistarne o affittarne. Sono informazioni che è bene conoscere per approfondirle se è essere necessario o anche solo opportuno o magari utile in avvenire.

In questi giorni alcuni proprietari di immobili hanno ricevuto o riceveranno dall'Agenzia del Territorio la segnalazione che è stata accertata la presenza di fabbricati che non risultano dichiarati al catasto.

La sovrapposizione di rilievi aerofotogrammetrici e/o satellitari alle planimetrie catastali ha fatto emergere la presenza di rilevati non censiti. È opportuno prestare attenzione a questa segnalazione che comprende anche immobili che sono esclusi o escludibili dall'accatastamento. Il proprietario può inviare comunicazione all'Agenzia delle Entrate, secondo le istruzioni ricevute, sulla situazione di fatto o sulle procedure che ha attivato, compreso l'eventuale incarico ad un tecnico qualificato per la sistemazione, resa in atti dagli intestatari, della conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie. Prima della stipula dei predetti atti il notaio individua gli intestatari catastali e verifica la loro conformità con le risultanze dei registri immobiliari.

Il comma 15 specifica che: "La richiesta di registrazione di contratti, scritti o verbali, di locazione o affitto di beni immobili esistenti sul territorio dello Stato e relative cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite, deve contenere anche l'indicazione dei dati catastali degli immobili. La mancata o errata indicazione dei dati catastali è considerata fatto rilevante ai fini dell'applicazione dell'imposta di registro ed è punita con la sanzione prevista dall'articolo 69 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131", (... la sanzione amministrativa va dal centoventi al duecentoquaranta per cento dell'imposta dovuta). E il comma 16 stabilisce che "Le disposizioni di cui ai commi 14 e 15 si applicano a decorrere dal 1° luglio 2010".

L'Ufficio Tecnico Urbanistico, nell'attività rivolta all'utente, in questi anni ha riscontrato e segnalato agli interessati molte difformità e incoerenze catastali ma ne permangono ancora molte: da mancate registrazioni di successioni a cancellazioni di usufrutto, da mancati accatastamenti a mancati aggiornamenti degli stessi a mancate registrazioni di atti e vi sono immobili che ancora oggi non hanno acquisito il codice fiscale o la partita iva della proprietà. Tutto questo non sempre è imputabile al proprietario o solamente ad esso come errori di trascrizione di atti e di aggiornamenti e modalità diverse di registrazione avvenute con il passaggio all'informatizzazione come la richiesta di dati un tempo non previsti; anche gli enti pubblici, mi spiace ammetterlo, hanno contribuito a creare, o hanno creato, una serie di errori dovuti ai ritardi con cui sovente in passato i bonari accordi o più semplicemente gli accordi o le espropriazioni sono stati tradotti in atti registrabili al catasto o peggio, i procedimenti non hanno avuto ancora conclusione. Le norme urbanistiche ed edilizie sono cambiate nel corso dei decenni e sono cambiati i documenti e le registrazioni obbligatorie (Trattasi di procedure iniziate prima dell'appro-

vazione legge sugli espropri del 2001). A tutto questo si sono aggiunti i danni derivati dall'alluvione del 1994 che ha colpito la città di Alessandria e che ha colpito gli uffici dell'Agenzia del Territorio rendendo inutilizzabili una gran quantità di documenti con la perdita dei dati non ancora introdotti nel sistema informativo.

Ricordo che l'Ufficio Tecnico Urbanistico del nostro Comune è abilitato come sportello catastale per il rilascio all'utente delle visure (certificati), mentre non dispone ancora dell'abilitazione (prevista comunque entro pochi mesi) al rilascio delle planimetrie catastali degli immobili che possono essere richieste direttamente dagli interessati, assieme alle visure, all'Agenzia del Territorio con sede in Alessandria. Tutte queste attività, se necessarie, possono essere svolte dai tecnici professionisti che operano con l'Agenzia del Territorio a cui sono ormai collegati telematico.

Al termine di questo breve articolo vorrei richiamare l'attenzione sulle



procedure urbanistico edilizie che in questi ultimi anni hanno subito una serie di modifiche sia a livello regionale che a livello statale lasciando spesso incertezza in quanto i contenuti di alcune definizioni (e quindi delle azioni) cambiano a seconda della regione e a seconda della localizzazione dell'intervento. Mi riferisco al "permesso di costruire", già concessione edilizia, alla DIA "Denuncia Inizio Attività" e C.I.A. "Comunicazione Inizio Attività", oggi sostituite forse in tutto (?) dalla scia "segnalazione certificata inizio attività"; mi riferisco agli interventi in centro storico, fuori centro storico e in zona agricola; in zone o immobili soggetti alle norme paesaggistiche o su immobili vincolati dalla sovrintendenza.

Poiché sappiamo che la Regione Piemonte ha avviato la revisione della legge n. 20 del 2009, relativa allo snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica, ed essendo questa fondamentale per capire come può o deve essere applicata da parte dei Comuni la normativa statale in questa regione, rinviando ad un approfondimento su questa materia al prossimo numero.

Giuseppe Boidi
Assessore all'Urbanistica
e Attività Produttive



RA NOSTI

Appuntamenti

Alle ore 18.30 del 01/09/2010, presso il "Giardino della Quietè" nell'area dell'ex-Convento dei Cappuccini, ecco la presentazione ufficiale della 1ª Squadra di Calcio, con relativa conferenza stampa, alla presenza che del Presidente dell'U.S.D. Calcio, Francesco Testa, del Sindaco, del Vice-Sindaco Giuseppe Boi-di e dell'Assessore alla Cultura Irene Molina **(FOTO 1)**

Nella serata del 02/09/2010, nella suggestiva atmosfera della chiesa di S. Stefano, ecco il Concerto di musica classica e bel Canto, patrocinato dal Comune e organizzato dalla Pro-Lo-co di Castellazzo, che ha riscosso un buon successo. **(FOTO 2)**

Nelle sere del 3, 4 e 05/09/2010, un profumo di buon cibo si diffonde nel piazzale 1° Maggio, presso l'Area attrezzata, grazie alla "Sagra dello Stoccafisso" appuntamento gastronomico da non perdere organizzato dall'U.S.D.

La giornata del 04/09/2010 è anche all'insegna della fede con il Pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Creta, protettrice dei Centauri, organizzato dalla Diocesi di Alessandria, il cui evento viene valorizzato con uno speciale annullo filatelico

La sera del 07/09/2010, è all'insegna del gioco da bocce, organizzata dal Gruppo Bocciofilo della Società Operaia di Mutuo Soccorso, memorial categoria C e D, dedicato al compianto Francesco Zunino.

L'11/09/2010, ore 18.00 ha avuto luogo presso il Circolo di Lettura "Nicola Bodrati" l'inaugurazione della Mostra Fotografica, a cura del Fotoclub Gamondio e con la collaborazione del Comune, denominata "Immagini in Libertà", che ha registrato come al solito un afflusso di persone considerevole.

La mostra si è conclusa il 19/09/2010. **(FOTO 3)**

Nello stesso giorno, alle ore 21.00, il ben collaudato Coro degli Alpini "Gruppo Alpini Coro Ana - Stella Alpina di Bernozzo (NO)", ha ravvivato emozioni nell'atmosfera solenne della Chiesa di S. Carlo. **(FOTO 6)**

Nella giornata del 12/09/2010, trionfa la "IV Fiera dell'Addolorata" con una miriade di bancarelle di ogni foggia e specie, in tutto il paese dal Ponte Borgonuovo a S. Martino e con un mare di gente che invade l'abitato.

Grande successo dell'organizzatore locale Ascomart, coadiuvato dall'Ascom di Alessandria e patrocinato dal Comune. **(FOTO 9)**

In S. Stefano, dal 17 al 26 Settembre 2010, la 43esima edizione della "Galleria Gamondio" entusiasma di visitatori, nel quale oltre alle Autorità locali, visita la mostra anche l'Assessore provinciale Rita Rossa e dove vengono esposti le pregevoli e originali opere del disegnatore Stefanutto. **(FOTO 4)**

Cresta Luigi

**Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte**

Via G. Garibaldi, 6
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida



Gualapack

a GualaGroup company

RA FASTA

ti e immagini

La serata del 17/09/2010, è anche un momento di riflessione con la presentazione del libro "Malattia è trasformazione", sempre presso la Chiesa di S. Stefano, con la presentazione dell'opera a cura dell'autore Roberto Berruti.

In serata il 18/09/2010, con prosecuzione il 19/09, si apre la Sagra della Festa del Paese, presso l'Area polifunzionale di piazzale 1°Maggio, organizzato dal Moto Club di Castellazzo Bormida, dall'U.S. Castellazzo, dal Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese, unitamente a tutte le Associazioni sportive del paese. Un inconsueto appuntamento gastronomico-sportivo.

Nella mattinata del 19/09/2010, presso l'Area polifunzionale, ecco rombanti le moto dell'11° Raduno Moto d'Epoca Nazionale "Dott. Marco Re". **(FOTO 5)**

Nella stessa mattinata il doveroso e tradizionale tributo religioso al Santo Patrono, la Madonna Addolorata, con la Messa solenne presso la Chiesa di S. Maria della Corte. Nel pomeriggio in piazza Vittorio Emanuele, i tradizionali giochi popolari **(FOTO 8)** organizzati dalla Pro-Loco, seguiti da una novità "Il gioco dell'Oca", che sostituisce il Palio dell'Oca dopo quasi trent'anni, che tuttavia è apprezzato dalla popolazione e porta alla vittoria la Contrada Grande. **(FOTO 7)**

Il giorno della Fiera martedì 21/09/2010, tradizionale partita di calcio presso il Campo spor-

tivo "celibi e ammogliati". Vincano gli Ammogliati. Nella serata la Pro-Loco ha organizzato il "Ballo della Fiera" con l'orchestra Al Rangone, presso il piazzale 1°Maggio.

Venerdì 24/09/2010, la Prof.ssa Piera Maldini, declama le sue poesie tratte dall'opera "La rosa e la zucca", appuntamento culturale presso l'aula del Consiglio.

Il 26/09/2010, con il patrocinio della Pro-Loco ecco la "Mostra-scambio di radiotecnica" curioso mercatino tecnologico presso l'Area polifunzionale.

Spettacolo teatrale "Il mutuo appoggio" di Antonella Enrietto, alle ore 21.00 del 01/10/2010, presso il salone al piano primo della S.O.M.S., che corona un mese di avvenimenti culturali e non.

Nei giorni 2 e 3 Ottobre 2010, gran finale con la Mostra Mercato della Zucca, con esposizioni di zucche e prodotti orto-frutticoli locali, ormai importante appuntamento d'autunno, predisposto dalla Pro-Loco e patrocinato dal Comune, che ha rivelato in questi anni un sempre crescente interesse. **(FOTO 10)**

Per tutto il periodo impazzano anche il Luna Park delle piazze S. Carlo e Duca degli Abruzzi, e la Pesca di Beneficienza in S. Sebastiano, tradizionalissimi e insostituibili momenti "dra nostra festa", con l'aggiunta di Gruppi Itineranti che hanno arricchito maggiormente già questa ricchissima festa.



TuttoQui
market - alimentari
di
Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 23
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

ALFREDI
Rilevi, progettazioni architettoniche,
ristrutturazioni, arredi e design di
interni, grafiche cartacee
Maria Antonina Architetto

Convenienza
Qualità

CONAD
SUPERMERCATO ALIMENTARE

Cortesia
Assortimento

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Mercoledì pomeriggio aperto

Piazza Duca degli Abruzzi, 8 - 15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.275607 - Fax 0131.275063 - Numero Verde 800850042
Visita il sito www.conad.it

TOPONOMASTICA CITTADINA

VIA MARCO RE



Di via Marco Re, non voglio parlare del famoso fondatore del Moto Club "Madonna dei Centauri", per il quale altre penne, ben più prestigiose della mia, hanno ampiamente argomentato. Voglio invece trattare del nome precedente che aveva la via sino alle soglie degli anni novanta del secolo scorso. Via Croce Rossa, era effettivamente, il nome anteriore di quel breve tratto stradale che si snoda nel cuore del centro abitato tra via XXV Aprile e via Generale Moccagatta.

No, non ricordava la celeberrima istituzione internazionale umanitaria di soccorso, come il nome darebbe da intendere, ma la sua origine scaturiva dal profondo della storia di Castellazzo. In realtà rievocava un fatto di sangue, che l'08/05/1861 il Consiglio comunale volle stigmatizzare, deliberando la cancellazione della croce color rosso che era stata dipinta in prossimità, a ricordo di tale avvenimento, ma volle mantenerne il nome, sperando forse che, la popolazione con il tempo lo associasse e assimilasce, appunto, all'Istituzione della Croce Rossa. I fatti cronologici risalgono al 28/04/1752, quando i Confratelli dell'oratorio della SS. Trinità, furono autorizzati dal vescovo di Alessandria, monsignor Tommaso De Rossi, a portare in processione il simulacro del Cristo

sto Risorto, a condizione che tale manifestazione religiosa, fosse svolta con ordine e contegno, nonché terminasse prima del vespro.

Le processioni negli anni successivi si svolsero nella normalità, sino alla fatidica giornata del 05/04/1779. Esisteva infatti una forte rivalità tra i parrocchiani di S. Maria, detti "Barabais" e quelli di S. Martino detti "Martlos o Martles", che si contendevano l'onore di portare il simulacro del Cristo Risorto. Durante tale contesa, in quella data, scoppiò una violenta rissa tra alcuni rappresentanti delle due fazioni. Uno dei contendenti coinvolti, fu ferito a morte, proprio all'imbocco di detta via verso l'attuale via XXV Aprile, angolo via Umberto I. Le turbolenze popolari, tuttavia continuarono, successivamente con ferimenti e ritorsioni anche fuori dell'abitato.

Il vescovo De Rossi, intervenne energicamente tre giorni dopo, con una forte reprimenda, vietando per l'avvenire la processione e ordinando al curato di S. Martino di non prestarsi più a tale manifestazione, richiedendo una puntuale relazione degli eventi e minacciando addirittura l'intervento del braccio secolare, ovvero l'inquisizione, in caso di disobbedienza. Fu allora che fu dipinta, in corrispondenza dell'ex casa Mussa, la croce color rosso, secondo una versione popolare, con il sangue dell'ignoto malcapitato caduto nel tragico tafferuglio. Per molto tempo la processione del "Porto del simulacro del Cristo Risorto", in ragione di tale fatto, fu sospesa, ma già prima del 1890 era di nuovo stata autorizzata e fu per molti anni una degli eventi religiosi più importanti del paese, con grande afflusso di persone e con tanto di banda musicale e bancarelle, poi negli ultimi vent'anni caduta in disuso e solo di recente riproposta. Il nome toponomastico di via Croce Rossa, dimenticato nella sua truculenta origine, ora ricorda la positiva figura del dott. Marco Re, precursore di una nuova visione umana per la storia civile e religiosa castellazzese.

Giancarlo Cervetti

BAR - RISTORANTE CANNON D'ORO

SKY TV

Piazza Vittorio Emanuele, 1
15073 Castellazzo Bormida
tel. 0131.275110

edm
Completamento al sistema di chiusura per la casa.

- TAPPARELLE
- ZANZARIERE
- TENDE
- TENDE DA SOLE

FORE IN OFFERTA - ASSISTENZA E MANUTENZIONE

15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275110 - Cell. 338.8826222

Via Verdi, 1 - Castellazzo B.da

Tipografia

Tel. e Fax 0131.270174
Cell. 328.8826222

Cerioni
Maria Cristina

PARRUCCHIERA

Via Roma, 27
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.270572

MALATTIA È TRASFORMAZIONE

Presentazione del libro di Roberto Berruti

Serata ricca di emozioni quella di venerdì 17 Settembre, presso l'area dei festeggiamenti di piazzale I Maggio, dove Roberto Berruti ha presentato il suo primo libro dal titolo *Malattia è trasformazione*.

Sono in pochi a non conoscere Roberto, castellazzese doc, e lo dimostra la notevole presenza di pubblico che venerdì ha voluto assistere al suo ritorno dopo anni vissuti lontano dal paese.

L'occasione è particolarmente significativa: il libro tratta, infatti, della sua esperienza personale di guarigione da una malattia degenerativa.

Dopo anni di cure mediche tradizionali, del tutto inefficaci su di lui, egli capisce che la malattia non è da combattere e da sopprimere ma è, in realtà, un messaggero di verità che lo sta spingendo a risollevarsi dai dubbi, dalla confusione, dalle insicurezze e dalle fatiche di un'intera vita.

La consapevolezza che la malattia è un messaggio che il nostro corpo vuole trasmetterci per segnalare una disfunzione in atto, è il punto di partenza per una serie di rifles-

sioni che lo portano a capire che non sarà l'ennesimo ricovero intensivo in ospedale o l'ennesimo ciclo di terapie a farlo guarire, ma solo un nuovo atteggiamento nei confronti della vita stessa ed una nuova consapevolezza di sé.

Senza alcuna ambizione di voler fare proselitismo, ma con l'umiltà di chi vuole raccontare la propria esperienza vissuta anche ad altri, nella speranza di poter aiutare qualcuno, Roberto, ha inoltre, avuto il piacere di presentare il suo lavoro insieme al suo più caro amico d'infanzia, il nostro sindaco Domenico Ravetti, forse, in questa occasione, più emozionato che mai.

Un momento di riflessione e di emozione vera: ci auguriamo che la presentazione, in anteprima a Castellazzo, porti fortuna a questo libro che inizierà ora il suo percorso in diverse città d'Italia.

E, ovviamente, un grande in bocca al lupo a Roberto, alla sua nuova vita e alla sua riconquistata e meritata felicità.

Irene Molina
Assessore alla Cultura

UNITRE
SEDE DI CASTELLAZZO BORMIDA
Via Martini, 1 - Castellazzo Bormida

Sabato 23 ottobre - ore 15.30
INAUGURAZIONE
ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Se vuoi:
il benessere
il divertimento
il piacere della cultura

Vieni con noi!

APERTURA ANNO ACCADEMICO
Venerdì 25 ottobre 2010
LA CITTADINANZA È INVITATA

Organi dei comitati e laboratori sul libretto verde in distribuzione

ISCRIZIONI: Segreteria, dal 1 settembre 2010
Martedì - Giovedì pomeriggio 17.00-19.00
Venerdì mattina 09.30-11.30

FP IMPIANTI ELETTRICI

p.i. Franco Nicola Prati

Antenne TV - Telecomunicazioni
Sicurezza - Videosorveglianza

SKY INSTALLER

Tel. Fax 0131 275164 / Cell. 338 1484355

UNO SGUARDO SU CASTELLAZZO

Per imparare a conoscerlo meglio. Uno sguardo sul suo cielo infinito che ci porta lontano verso le colline, i monti e il mare mentre gli aerei in volo tratteggiano la loro via lattea oltre la quale scopriamo quel segno dello Zodiaco, introdotto dal libro di Cervetti, che appare a forma di ventaglio luminoso dopo il crepuscolo serale o al mattino, prima dell'alba, quando il cielo è limpido. Uno sguardo per costruire l'immagine di un paese un po' nascosto ma dove il silenzio è la sua stessa immagine. Uno sguardo per sentirsi innamorati di un paese che si nasconde quasi per timidezza come quella creatura orientale che nasconde il viso sotto il suo velo ma lascia trapelare i suoi occhi pieni di dolcezza. Uno sguardo come un'emozione: bisogna viverla. Uno sguardo nell'ombra che nasconde i segreti che noi ancora dobbiamo scoprire. Uno sguardo perché il passato si rifletta sul presente. Uno sguardo per essere interpreti di quel quadro di luci e ombre che ognuno di noi può disegnare.

E' un palcoscenico che spazia lontano e abbraccia tutta la natura che ci circonda. Noi, cittadini, siamo gli spettatori di questo scenario. L'ambiente è l'atmosfera che ci fa vivere questo spettacolo se noi sappiamo conservarlo. Ogni angolo apparirà più vivo per raccontarci la sua storia centenaria. Spetta a noi dare vitalità all'apparente solitudine che ci circonda. Castellazzo è il nostro paese. Spetta anche a noi mantenerlo vivo, sereno e sicuro. Chi ci guida e ci amministra ha il dovere di mantenere integro questo ambiente. Forse abbiamo perso la tradizione di sentirsi castellazzesi. Dobbiamo recuperare quest'anima. L'immigrazione sta cambiando il volto del paese. La sicurezza è un diritto. Noi stessi ne siamo gli interpreti. Chi lavora e ha famiglia rappresenta il nostro futuro. Se commette reati, se vive di espedienti ed è rissoso va respinto. L'immigrato è innocente o colpevole come ogni nostro cittadino quando non rispetta le regole della convivenza. Insieme dobbiamo costruire un nuovo mondo. La sicurezza non ha un colore politico: appartiene a tutti noi. Abbiamo un'impresa edilizia e agricola che dà lavoro e crea benessere. Salvaguardiamola il più possibile. Ci sono operatori agricoli che si impongono sui mercati del Nord. Nell'edilizia abbiamo il meglio della creatività nel nuovo e nel restauro. Intorno a noi c'è lavoro. Tuteliamolo. Il paese si sentirà più sicuro e crescerà. Non abbiamo turismo attivo. Dobbiamo coltivarlo. Intorno a noi c'è paesaggio. L'in-

terno, un giorno avrà un nuovo volto. Dobbiamo creare un'anima senza disperderci. Piazza S. Maria con Casa Vernetti è un angolo di stile fiorentino. E' rinato il viale della Stazione per una passeggiata romantica. Si è sempre innamorati. L'amore non ha età. Con S. Francesco i Cappuccini hanno un nuovo volto. E' un volto turistico per grandi e piccini che troveranno un'area di giochi bella e accogliente. Lo stadio appartiene al calcio. C'è solo da sperare che viva una seconda epoca. Non manca la gastronomia con le specialità di Giuliano e della nuova accogliente tavernetta "Libando". Il Cavour, anche se non più gastronomia, è un punto di ritrovo per una sosta con gli amici. Il piazzale della Madonnina deve diventare il piazzale di un Santuario. L'artigianato è in affanno ma è comunque una risorsa. Due i punti pregevoli: l'Antiquariato dei Portici e il Chocolat di Boidi. Ogni turista può vivere questi due momenti. Ci è apparsa un po' triste la pagina scritta ultimamente da Paolo Benucci circa il turismo religioso come cammino da intraprendere. Valido l'argomento ma triste il contenuto. Dobbiamo essere più ottimisti soprattutto verso i pessimisti. Castellazzo per entrare in quest'area deve costruirsi un suo "plus" che non sta nelle numerose chiese ma nell'individuare un momento magico che faccia vivere il turismo religioso. L'agricoltura, anche se orfana dell'orticoltura, può dare il suo contributo al turismo senza però disperderci. Ci vuole un riferimento valido. Basterebbe una targa simile a quella che gli americani hanno nelle loro zone agricole. Un "Carrot Country" per creare immagine e marketing, un "Flan di Carote" già nato come food comedy: basta valorizzarlo. Gli appuntamenti culturali con musica nei vari angoli del paese rivestono spiritualità e turismo. Bisogna vivere questi momenti. La gente è invece assente. C'è un incontro spiritoso "presso S. Stefano: "Cent'Avanti". Viviamolo. E viviamo con la Pro Loco ogni sua realizzazione oltre la gastronomia. Castellazzo è da vivere: solo l'ottimismo può diventare crescita.

Giuseppe Bastetti



Candiotto Costruzioni S.r.l.
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.270576 - Fax 0131.449666
www.candiottoconstruzioni.com
info@candiottoconstruzioni.com

LA FESTA DEL FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE



Il fritto misto è uno dei piatti più caratteristici della tradizione gastronomica piemontese dalle origini sicuramente antiche e forte di una tradizione perpetrata nei secoli dalla società contadina. La sua invenzione viene messa in relazione con il "rito" della macellazione del maiale, animale un tempo assai diffuso nelle aie e pilastro dell'economia di auto-sostentamento della famiglia contadina.

La creazione di questo piatto era suggerita dall'esigenza di consumare in fretta le abbondanti parti non idonee alla lunga conservazione che risultavano dopo la separazione delle parti nobili da insaccare per la stagionatura e per la vendita. L'ingegno delle cuoche di famiglia, semplici ma con gusto per il pratico, ha dato vita ad un grande piatto utilizzando un prodotto di seconda linea (del resto ancor oggi si dice che del maiale non si butta via niente).

Ecco che l'abbondanza momentanea di carni, in contrapposizione alla costante scarsità, faceva radunare la famiglia per un evento gastronomico che era una festa. E per farla ancora più ricca, sempre con l'ingegno di chi stava ai fornelli, si prese l'abitudine di friggere fegato, polmone, animelle e tante altre golosità, aggiungendo altri alimenti poveri, come ad esempio i semolini o le mele, creando in questo modo il contrasto dolce-salato che tipizza questo piatto.

Lo scopo della Festa del Fritto Misto alla Piemontese è appunto quello di mantenere e far conoscere, soprattutto alle nuove genera-

zioni, questo piatto della tradizione contadina Piemontese, il quale, grazie alla sua tipicità, diventa anche un motivo di forte attrazione verso il nostro Paese.

Intendiamo rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro i quali ci hanno aiutato nella realizzazione della Festa unitamente a tutte le persone che sono venute a gustare il nostro piatto principale e le altre portate presenti nel menù.

Certo l'impegno è stato grande, dalla scelta degli ingredienti al coordinamento delle persone, dalla preparazione dei piatti, tutto cucinato e preparato al momento, al servizio ai tavoli. Forte è stata la soddisfazione nel vedere la grande affluenza ed il gradimento espressi da gran parte dei partecipanti. Ora è tempo di bilanci e di consuntivi, pensando dove apportare eventuali migliorie e, soprattutto, mettendo a punto le idee, peraltro già presenti, su come impiegare al meglio i proventi della festa che verranno utilizzati, come al solito, per iniziative varie, sempre nell'ambito del Paese, con un occhio di riguardo nei confronti delle persone meno fortunate.

Associazione culturale Camelot

non solo carne
di Gino & Giuliano
CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451
macellerie - salumerie

Nerio Ruffato
STRADA CASTELPINA, 1
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

Boutique delle Cose
da Franco Giordano

**Coni nelle certissime nostre
pelli e pellicce artigianali**

Strada 9 - Castellazzo B. (AL) - Tel. 0131 278445
Via Roma 34 - Bormida (AL) - Tel. 0131 278445

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 10
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

PELISSERO

Concessionaria **PELISSERO s.r.l.**
Via Baudolino Giraudi, 2 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131 278708 - fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

Agorà

Strada Casalcemelli, 5B
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 270864 - Fax 0131 270299

**Antica Trattoria
"LA MICARELLA"**
dal 1848

SERVIZIO BAR

Via Acqui, 2 - Cantalupo (AL) - Tel. 0131.275898

Evergreen

PRODOTTI PER L'ORTICOLTURA E L'AGRICOLTURA

PIANTE E FIORI
SEMENTI
FERTILIZZANTI

PRODOTTI PER ANIMALI

Libando

Restauri e Manutenzione

**Adornature
Elena**

Via XXV Aprile, 5
Castellazzo B. da (AL)
Tel. 389.3433215

In attesa dell'Isola di Castellazzo SI POSSONO CONFERIRE RIFIUTI NEI CENTRI DI RACCOLTA DI PREDOSA E FRANCAVILLA

I lavori per la realizzazione dell'Isola ecologica a Castellazzo procedono alacremente ed è prevista la "fine lavori" entro la fine dell'anno.

Quando sarà funzionante i cittadini potranno conferire i seguenti materiali: toner per stampa esauriti, imballaggi di carta e cartone, imballaggi in vetro, batterie e accumulatori, tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, apparecchiature refrigeranti, metalli, oli e grassi minerali, legno, apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile, farmaci, batterie, ingombranti.

Dove conferire questi materiali prima dell'apertura dell'isola? È questa una domanda che diversi cittadini ci hanno posto.

Ecco la soluzione proposta da "Acos Ambiente" e dal Consorzio Servizi Rifiuti.

I cittadini di Castellazzo Bormida sono autorizzati a conferire presso le Isole di Predosa e Francavilla, già attive da alcuni mesi.

Gli Utenti sono obbligati a: rispettare le norme del Regolamento del Centro e le eventuali osservazioni e consigli impartiti dai gestori, mostrare la carta d'identità o

un documento d'identità agli addetti del Centro e compilare eventuali moduli prima di conferire i rifiuti, effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire, conferire i rifiuti differenziati negli appositi contenitori, raccogliere eventuali rifiuti caduti durante l'operazione di scarico, tenere gli animali all'interno del veicolo, rispettare la cartellonistica e la segnaletica sia orizzontale che verticale presente all'interno del Centro di raccolta.

È vietato il conferimento di rifiuti provenienti da lavorazioni industriali e artigianali.

Per informazioni, richieste, segnalazioni e prenotazione servizi è possibile rivolgersi allo sportello del Centro di raccolta durante l'orario di apertura al pubblico, scrivere ad acosambiente@acosnovi.it oppure contattare AcosAmbiente via fax (0143.330137) o al numero verde (800085312).

Copia del regolamento di accesso è consultabile presso lo sportello del Centro di raccolta.

RICORDO DI DON GIANNI

Dal 18 giugno Don Gianni, il nostro amato parroco non è più tra noi, lo sappiamo tutti, e ognuno di noi, ciascuno per propri motivi, sente la sua mancanza. Tra i paesani e non solo, c'era chi lo frequentava per amicizia, chi nel confidarsi, cercava conforto, chi per chiedere soldi, ma anche solo per avvicinarsi al sacramento religioso della confessione; ed egli, come un buon Padre di Famiglia, accoglieva tutti, senza mandare via alcuno senza aver dato prima almeno una parola di conforto.

Un parroco, Don Gianni che ha dimostrato sempre di compiere fedelmente tutto ciò per cui era stato inviato da Dio Padre, come troviamo nel Vangelo secondo Giovanni: "Io sono il buon pastore... le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono; e io do loro la vita eterna e non periranno mai, e nessuno le rapirà dalla mia mano" (Gv. 10:11,27-28).

Ricordo difficile da evocare, soprattutto per questo suo continuo dare, poiché passava spesso per un incompreso, e proprio per il suo voler dare verso una comunità che presuppone l'idea di rendere stabili i suoi rapporti e quindi progredisce nella misura in cui sa ricevere e infine ricambiare.

Purtroppo in una realtà piccola come quella di Castellazzo, non tutti hanno apprezzato la sua grande generosità e filosofia di vita, che si è scontrata con un modo di pensare non sufficientemente aperto all'altro, inteso come cittadino del mondo, o semplicemente noi poveri esseri umani, umanamente fragili, siamo stati troppo poveri di spirito nel non capire il suo grande messaggio d'amore fraterno.

Non sono mancate critiche e malumori, ma inutile, nonché importante dirlo, egli ci sovrastava con il suo spogliarsi di tutto, forse per volare più leggero verso la Casa del Padre; lui che non ebbe mai fissa dimora terrena e spesso evocava il suo sacco a pelo come compagno indivisibile "ho solo il mio sacco a pelo e andrò ovunque il vescovo mi destinerà".

Anche negli ultimi giorni della sua vita, pur tormentato dalla malattia, aveva parole di pace per tutti, soprattutto per i suoi badanti che non lo hanno mai abbandonato, e nonostante le sue sofferenze fisiche fossero grandi, non perdettero mai la serenità dello spirito.

Sarebbe bello pensare che, la cittadinanza onoraria ricevuta, si leggesse quasi come lasciata passare e una garanzia per l'accoglienza meritata in paradiso; noi qui, rimasti orfani di un padre, seppur umano, a ricordarlo come semplicemente un uomo che ha dato incondizionatamente, spogliandosi di tutto, rinunciando ad accumulare ricchezze terrene, ma prendendo il Vangelo come fonte di ispirazione spirituale nella sua dimensione più semplice e umile.

Sarebbe bello, si diceva tra noi cittadini castellazzesi, rimasti, perché no, a rimpiangerlo, che si esprimesse da parte del Direttivo dei docenti e del Presidente dell'Unitre, la necessità di prendere in seria considerazione l'idea di intestargli l'intera Struttura scolastica, quale ultimo dono, dopo che da lui la nostra comunità ha tanto ricevuto e forse mai ricambiato a sufficienza.

Lettera Firmata

sobi

**AFFITTA MAGAZZINI-DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE**

Strada Trinità da Lungi, 2
15073 CASTELLAZZO B. DA
Tel. 0131.866901

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:
Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida

Gestione editoriale:
Vallescrivania s.a.s.
Via Lodolino, 21
15067 Novi Ligure

Direttore responsabile:
Nicola Ricagni

Redazione:
Bellasera Giovanni
Cresta Antonietta
Cervetti Giancarlo
Moretti Cristoforo
Latino Giuseppe
Marchioni Mario
Varosio Gian Piero
Pampuro Pier Franco

Fotografie (Fotoclub):
Maranzana Sergio
Riscossa Bartolomeo

Garanti:
Molina Irene
Corrado Loredana

Fotocomposizione:
Fotolito s.a.s. - Novi Ligure

Stampa:
Litograf s.r.l. - Novi Ligure

LA FESTA DELLA TREBBIATURA

Il ricavato per il rifacimento del tetto della Chiesa dei SS. Carlo e Anna



Il 25 luglio presso l'area polifunzionale si è svolta la prima edizione della festa della trebbiatura con una finalità ben precisa: devolvere il ricavato della manifestazione per il rifacimento del tetto della chiesa dei SS. Carlo e Anna. Il contributo può essere considerato come una goccia in mezzo al mare ma è stato dato con il cuore; ricordiamoci che le chiese sono della comunità e non di proprietà dei sacerdoti...

Un grazie doveroso a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione: il gruppo alpini per la loro squisita cucina, i nostri agricoltori Gaffeo, Mirone e Muda, al salumificio Mandirola, alla panetteria Bua, alla Pro Loco, a Giancarlo Robutti per la realizzazione dei manifesti, al sindaco, a tutti i volontari che hanno servito e a quel gran testone di Luigi Girardengo che ha voluto la realizzazione di tutto ciò. GRAZIE!!!!

ESSERE MAESTRI A CASTELLAZZO

Essere maestri delle scuole elementari è una missione. Non sono insegnanti come tanti altri ma coloro che allevano l'intelletto dei nostri figli da bambini con quella cura e amore di cui ha bisogno il bimbo appena uscito dalla scuola materna. Non si tratta solo di eseguire un'attività didattica ma di praticarla con amore perché ogni bimbo faccia parte della famiglia della scuola che deve essere una scuola di grande respiro dove si sommano culture, costumi e abitudini di paesi diversi e lontani. Un tempo il paese contava più abitanti con piccoli nuclei di veneti e meridionali. Era un paese tipicamente contadino con un artigianato fiorento. Si parlava soprattutto il dialetto. Lo sforzo primario dei maestri era convertirlo in lingua italiana. Spesso nasceva un'altra lingua. Occorreva uscire dal tunnel oscuro del dopoguerra. Famiglia e scuola, un simbolismo che ha generato il futuro della nostra popolazione. Erano i tempi in cui l'Italia si formava socialmente e politicamente. La Chiesa con gli oratori dava il suo contributo. Tante le figure dei maestri che hanno animato questo lungo periodo. Figure indimenticabili con le quali abbiamo percorso una parte del nostro cammino. Così è stato con il maestro Gabelli che, fino a qualche anno fa, passava ancora spedito lungo la circonvallazione nell'andata e ritorno da suo figlio. Poi quel cammino si è interrotto. Familiare è anche il cammino del maestro Gambetta che con tutta la sua sapiente umiltà, ogni sera, in compagnia della moglie si reca a messa a S. Maria, la sua chiesa dove, un tempo, con il coro che accompagnava Jacopo, sprigionava le sue note. Gambetta, interprete di una generazione nata dal sacrificio. Soffuso di grande simpatia è il ricordo della maestra Re, figura di altri tempi, sottile nei lineamenti, severa nei suoi giudizi. Sono ricordi tra i tanti che hanno scolpito il loro nome nella storia dell'educazione scolastica. A tutti va il nostro riconoscimento anche per l'eredità che hanno lasciato alle nuove generazioni che si stanno cimentando per interpretare al meglio le vie dell'insegnamento moderno con le difficoltà che contemplano. Ora abbiamo una società meno contadina e più imprenditoriale con i figli proiettati nel loro futuro sempre però incerto. Il cammino della scuola è stato lento, laborioso e spesso controverso. Oggi l'apprendimento è più rapido e più ampio però con il rischio di perdere il filo dell'insegnamento basilare come la nostra lingua nello scrivere, nel parlare e nel recitare con quella no-

ta di romanticismo che accompagnava la poesia studiata a memoria e recitata. Non si fanno più le aste e le lettere dell'alfabeto in grande da ripetere come compito a casa ma si fanno compiti come fossero "quiz" che non sempre hanno un valore propedeutico. La poesia di Natale recitata in piedi sulla sedia, le gite sull'argine per raccogliere le viole di primavera, i giochi nei cortili, sulle piazze e nei campi sono il ricordo di un'epoca felice che insegnava i valori della vita. La scuola ha creato le favole anche perché la stessa vita è una fiaba. Si imparava a scrivere con la "a" tonda, la stanghetta della "t" che parte da sinistra e non taglia l'asta in due, il puntino della "i" che deve stare a metà riga, non troppo vicino o troppo lontano. Semplicità, amore e fantasia come in un film di De Sica. Poi a Natale non poteva mancare per l'insegnante un bel galletto ruspante o la torta fatta in casa. Non era corruzione ma il volersi bene. Insegnamenti minuti come la calligrafia, le regole, l'ordine, il rispetto. A seconda di come si facevano le lettere, il maestro sul quaderno scriveva malissimo, male, bene o benissimo. A volte metteva anche il punto esclamativo dopo il benissimo: era il trionfo. Guai a macchiare il quaderno. Se la macchina scappava, c'era il castigo. Erano i tempi del gessetto alla lavagna che poi si spezzava ma il maestro sorrideva e noi con lui. Però dietro la lavagna c'era il castigo ed erano solo lacrime. Le marachelle e le piccole bugie sono sempre esistite ma erano innocenti. Oggi impera il bullismo. La scuola è l'anima di una comunità, il luogo di tutti gli interrogativi ma è anche quella mobilità sociale che tiene in piedi la democrazia. "Primum docere, deinde lucrare": il motto che sempre vale. Il cinema più volte ha interpretato la scuola. Basta entrare nella "Classe" di Laurent Cantet per cogliere briciole di realtà, di verità e di bellezza. Si intravedono i caratteri degli studenti e degli insegnanti e del rapporto didattico che si instaura. Si intravede lo specchio della realtà, capace di restituire nella sua sfaccettatura la verità dei volti e delle persone, la ricchezza del mondo quotidiano, la sua impossibilità di incasellarlo o semplificarlo. Il nostro augurio è che gli insegnanti di oggi possano percorrere un felice cammino e che le famiglie sappiano interpretare la realtà della scuola di oggi e la fatica umana di chi insegna a crescere. Questo cammino si fa insieme perché la scuola sia sempre una grande famiglia.

Giuseppe Bastetti

Saraflor

Floricoltura di Scotti Sarah
PRODUZIONE DI PIANTE, FIORI,
ORTAGGI E PICCOLI FRUTTI
STRADA CASALCERMELLI, 6
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
TEL. 0131.449023

1° EDICOLA
di Daniela Palumbo
Via E. Boidi, 23
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)

Falegnameria Crepaldi
di G. & F. Crepaldi s.n.c.
Produzione Mobili
Serramenti e porte su misura
Lab.: 15073 Castellazzo B.
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria

ambientidea
CRISTALLI DESIGN
di Varnero & Gambetta
Piazza San Carlo, 2
15073 Castellazzo Bormida AL
tel. 0131.449650 - fax 0131.275989
www.ambientidea.it
e-mail: ambientidea@libero.it

floricoltura Cermelli

di Cermelli Agostino
Strada Casalcermelli 15
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131/279554

PANETTERIA PRODOTTI ALIMENTARI PANE GRISSINI DOLCI
BUA
MICHELE
VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDA

C.F.A. S.r.l.
LAVORAZIONI METALLICHE
Società unipersonale
Strada Castelspina, 11/B
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131 449673 - Fax 0131 449473
Email: antonio.aita@cfadiaia.it

Panetteria Pasticceria
Negri Roba Ivana
Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

Un successo che esalta tutto il Basket Club Castellazzo

ROBERTA COVA PREMIATA A CEVA COME MIGLIOR GIOCATRICE

di Mario Marchioni

Nell'ambito della Sagra del Fungo, che si è svolta a Ceva il 19 settembre u.s. l'atleta castellazzese Roberta Cova (nella foto), è stata premiata come miglior giocatrice nel 4° torneo "Funghi a canestro", disputato tra le compagini liguri B.C. Loano Cestistica Savona e ovviamente Libertas Moncalieri. Minitorneo al mattino con partite da due tempi di 12 minuti per decretare le due finaliste. Al pomeriggio si è poi svolta la finale tra Libertas Moncalieri e B.C. Loano vinta dal Loano dopo un supplementare. Nonostante tutto ciò Roberta riesce a conciliare gli impegni scolastici con risultati più che discreti e par-

tecipa alle attività dell'oratorio della parrocchia come animatrice. Tutto questo è l'esempio di come si possa fare attività sportiva senza trascurare la scuola, il tempo libero e le amicizie, anzi come nel caso di Roberta aumentarle. I risultati ottenuti in questi anni non solo da Roberta ma anche da altri ragazzi e ragazze come Greta Ferraris, in forza anche lei a Moncalieri (Under 19 e serie B1), Matteo Mecca (Giovanili Junior Casale), Roberta Fracasso e Beatrice Zucca (Under 19 Pall. Vercelli), Arianna Cermelli e Aurora Cermelli (B.C. Castellazzo nuovo Scrivia), che hanno iniziato a Castellazzo la loro attività cestistica e che dimostrano quanto di concreto e positivo hanno fatto e sicuramente stanno facendo gli allenatori ed i dirigenti del B.C. Castellazzo.

"Purtroppo il "lavoro" e gli sforzi svaniscono quando i ragazzi passando dal minibasket alle categorie giovanili sono obbligati ad "espatriare" ed andarsi ad allenare nelle palestre della città - afferma un dirigente della società sportiva del basket castellazzese - causa la mancanza di strutture idonee nel nostro paese (leggesi palestra con campo regolamentare). Non tutti i genitori hanno tempo libero a disposizione per accompagnare i propri figli e quindi alcuni abbandonano, altri cambiano sport rendendo vano il grande lavoro del B.C. Castellazzo. Anche la prima squadra, che milita nel campionato di Promozione è costretta ad allenarsi e disputare le partite in palestre ad Alessandria, con il risultato di un notevole aumento dei costi per le famiglie e per la gestione del B.C. Castellazzo. Non va dimenticato che la società del Basket Club Castellazzo vanta un centinaio di tesserati di età compresa tra i 6 e 16 a cui si aggiungono i "senior" della Promozione - proseguono nel loro intervento - infatti vogliamo ancora ricordare che sono castellazzesi anche gli allenatori: Marafante "Jud", Marinello Matteo, Grassi Gregorio, Vigneri Massimo e da quest'anno anche Matteo Cova, fratello di Roberta, il quale oltre a giocare in Promozio-



ne, allenerà le ragazzine delle annate 2000/2001. Ovviamente cerchiamo di "tenere duro", sperando che si concretizzi al più presto la costruzione di una palestra idonea, ma non possiamo scordare di rivolgere un ringraziamento alla disponibilità dei genitori ed infine un "in bocca al lupo" ai ragazzi e un caloroso "forza B.C. Castellazzo".

Il curriculum di Roberta Cova

Nata ad Alessandria il 6 luglio 1994, residente a Castellazzo Bormida, muove i primi passi con la palla "a spicchi" nella palestra delle scuole elementari del paese di origine all'età di 6 anni sotto la sapiente guida dello zio Gregorio Grassi, allenatore delle giovanili del B.C. Castellazzo.

Dopo anni di costanti allenamenti, nel 2007 all'età di 13 anni, Roberta raccoglie i primi frutti della sua passione per il basket. Insieme ad altre sue coetanee provenienti da tutta la regione, partecipa alle selezioni della F.I.P. Comitato Regione Piemonte nell'ambito del "Progetto Azzurrina" e il 31 maggio 2007 arriva la convocazione per far parte della rappresentativa piemontese che parteciperà nel mese di giugno al Trofeo Bulgheroni a Bormio.

Il 9 luglio la conferma e la convocazione per il "Progetto Azzurrina" di cui fanno parte la migliori 16 giocatrici under 15 della regione. Due anni di sacrifici con due allenamenti alla settimana (giovedì sera e domenica mattina) a Torino oltre i due con la società di appartenenza, più le partite di campionato under 15 e le trasferte fuori regione per i tornei con la selezione piemontese. Tanti sacrifici ma anche tante soddisfazioni, nuove esperienze e amicizie. Il cammino di Roberta nel "Progetto Azzurrina" raggiunge il culmine, con la partecipazione al Trofeo delle Regioni dal 2 al 6 gennaio 2009 a Montecatini insieme ad altre

191 ragazze in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia. Nel settembre dello stesso anno Roberta decide di affrontare una nuova sfida: proporsi alla società Libertas Moncalieri per far parte del loro gruppo tecnicamente molto valido. Visti i trascorsi in "Azzurrina" la richiesta è stata subito accettata. Sempre con il B.C. Castellazzo nel cuore, ma tesseramento in prestito a Moncalieri, inizia un altro anno di trasferimenti in quel di Torino. Inizialmente tre allenamenti alla settimana più partita di campionato under 17, successivamente convocata per le partite di campionato under 19 e allenamento di potenziamento con la prima squadra che milita nella serie B1.

L'impegno per una ragazza di 15/16 anni è notevole considerando che il rientro a casa dopo l'allenamento è sempre attorno alle ore 22.30 - 23.00. Anche per il 2009/2010 i sacrifici hanno dato buoni risultati: 2° posto nel campionato under 17, 2° posto nel campionato under 19 con diritto di disputare la fase Interregionale a Chiavari. Nell'ambito di questa fase Roberta è stata schierata in campo nonostante il divario di età (3 anni) sia contro la titolata squadra della Pool Comense sia contro il Sant'Orsola di Sassari realizzando due punti. Grande soddisfazione per la giocatrice, ma anche complimenti dall'allenatore e dirigenti che credono nelle sue qualità e potenzialità. La riprova la si è avuta all'inizio di questa stagione agonistica con la riconferma del tesseramento in prestito e alla richiesta della disponibilità di Roberta ad allenarsi una volta alla settimana anche con il gruppo under 19. Dulcis in fundo: nell'ambito della Sagra del Fungo a Ceva il 19 settembre Roberta Cova viene premiata come miglior giocatrice nel 4° torneo "Funghi a canestro".

DA ANTONELLA Frutta e Verdura Primizie

Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.
Tel. 0131.449044
CONSEGNE A DOMICILIO

Caffetteria Laguzzi
DI LAGUZZI G.
PIZZA VITT. EMANUELE, 11
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

BULFI
OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX
di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 8 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

TAM PETROL
di F.lli Molina S.a.S.
SERVIZIO BAR
G.P.L.
CAMBIO OLIO
Strada Provinciale 185 Km 5+134
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732

Sma
SUPERMERCATO, MACELLERIA,
SALUMERIA, FORMAGGI, ORTOFRUTTA
Supermercati
Prestofresco
Chiuso mercoledì pomeriggio
CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 12 - Tel. 0131.275760

FOTO OTTICA GUIDO

di Alessandro Vettore
SERVIZI PER CERIMONIE
OTTICO OPTOMETRISTA
CENTRO LENTI PROGRESSIVE
CONTROLLO DELLA VISTA
alesf2ac@vettorealessandro191.it
Via Umberto I, 33
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275812

CENTRO FRUTTA
di Sciorati P. & C. S.n.c.

via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

Laguzzi Paolo Mario

Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni

Via Umberto I n. 25
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Maria Mode
di Guastalli Maria

**Abbigliamento
Arredamento**

Via XXV Aprile, 2 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.270.444

fatti socio alla

S.O.M.S. bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 9
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

**Laboratorio Pasticceria
GIRAUDI s.r.l.**

Via Giraudi, 16
Località Micarella
15073 Castellazzo B.da
(AL) Tel. 0131.27.84.72
fax 0131.27.02.10

**PROGETTO
VENDITA**

di Mengozzi Claudia & C. s.a.s.

**Vendite - Affitti
Consulenze tecniche - Pratiche mutuo**

Via XXV Aprile, 57
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. e Fax. 0131.275809

**Bianchi Teresio
di BIANCHI STEFANO**

Motocoltivatori
Ferrari-Eurosystems,
Motoseghe e
Tosaerba EFCO

Macchine agricole
e da giardinaggio
Ricambi per
motosega
Mangimi e sementi

Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.275139

Castellazzo calcio: società con solide basi PARTENZA-SPRINT DELLA SQUADRA ALLENATA DA SCHIAVONE

di Mario Marchioni



Dopo 5 partite disputate nell'attuale campionato di Eccellenza (il secondo per la società guidata da Francesco Testa e dalla nuova dirigenza n.d.r.), il Castellazzo calcio ha ottenuto tre vittorie, due pareggi e nessuna sconfitta, ha conquistato 11 punti, segnando 7 reti e subendone solo una ed ha raggiunto una inaspettata ma meritata seconda posizione in classifica. E questi sono numeri indubbiamente straordinari ed importanti per l'U.S. Castellazzo calcio. Lo scorso campionato l'inesperienza e la naturale fase di rodaggio per i giovani che per la prima volta si erano affacciati in questa prestigiosa categoria, avevano fatto registrare qualche inevitabile battuta d'arresto, quest'anno invece il campionato è iniziato senza problemi e senza timori.

“È vero, dopo le prime cinque gare abbiamo avuto la dimostrazione di aver lavorato con giudizio e con la giusta oculatezza – afferma il presidente Francesco Testa – avendo voluto mantenere formalmente l'ossatura della formazione che lo scorso anno ha raggiunto una salvezza con tutte le proprie forze, anche se all'ultima giornata dei play out. E' stato inserito Cartasegna e soprattutto hanno potuto esprimere le loro qualità e potenzialità due giocatori come Rosset e Piana, che lo scorso anno per motivi diversi non avevano potuto dare il loro contributo sul terreno di gioco.

Il nuovo mister ha dimostrato di non aver avuto alcun timore per il salto di categoria. “Carmelo Schiavone è un giovane allenatore che aveva però già dimostrato il suo valore, ottenendo brillanti risultati con altre squadre nei campionati di Promozione, anche al vertice ed ha iniziato il suo lavoro con tranquillità, trovando già una rosa di tutto rispetto, ha impostato

una preparazione iniziata ai primi di agosto, sfruttando alcune amichevoli che hanno sicuramente aiutato il suo lavoro. Vorrei anche evidenziare una novità forse unica per società del nostro livello: da poche settimane i ‘veterani’ della prima squadra Zampella, Rosset e Cardinali hanno accettato di allenare (gratuitamente) i più piccoli, i quali sono entusiasti di questa nuova realtà ed anche questo serve a rafforzare il legame tra il gruppo dei giocatori e lo staff dirigenziale”.

Cosa vi attendete quindi dal prosieguo di questo campionato?

“Ci attendiamo ovviamente una stagione agonistica meno travagliata di quella precedente, che ha messo a dura prova i cuori nostri e dei molti tifosi che seguono la squadra – ha invece dichiarato il direttore sportivo Cosimo Curino – anche perché tutti i ragazzi, in particolar modo quelli che lo scorso anno provenivano direttamente dal vivaio, hanno acquisito una esperienza maggiore. Ed è una esperienza che abbiamo anche aggiunto nella gestione amministrativa della società. Vorrei segnalare un esempio molto pratico: gli sponsor che lo scorso anno hanno aderito soprattutto per l'amicizia con alcuni dei dirigenti, quest'anno hanno invece accettato con una determinata ed evidente convinzione. Abbiamo anche ordinato diversi prodotti per il merchandising (felpe, polo, cappellini, anche le ‘vu-vuzelas’), che hanno avuto un ottimo riscontro dai tifosi”.

“Vorrei anche segnalare che con la nuova impostazione a livello societario, il 40% del nostro budget di spesa serve per gestire le strutture – aggiunge il presidente Testa – sia in modo ordinario che straordinario, come quando abbiamo deciso di acquistare un piccolo trattore

per tagliare l'erba ed un piccolo mezzo spalaneve.”

“La nostra struttura è stata rinnovata in ogni parte – puntualizza il dirigente Pasquale Cimino – abbiamo appena terminato la pulizia ed il ‘maquillage’ degli spogliatoi, nella parte dietro alla nostra sede è stato realizzato un giardino accogliente, che nella bella stagione è frequentato dai genitori dei ragazzi che fanno parte delle varie squadre giovanili. Ed infine, sempre per economizzare le spese della nostra gestione, fra pochi giorni inizieranno i lavori per la realizzazione di un pozzo, che permetterà di utilizzare l'acqua in modo autonomo.” (N.d.R. - L'intervista è stata effettuata martedì 28 settembre u.s.)


**ANTICA LOCANDA
Giuliano**
RISTORANTE
Via Santuario, 1 - Tel. (0131) 275132 - 270888
CASTELLAZZO BORMIDA
CHIUSO IL MARTEDÌ

F.LLI AIACHINI snc
Autofficina e Autosalone
autorizzati **FIAT**
V.le M. Centauri, 10 - Castellazzo B.da
Autolavaggio 24 ore Self
Zona Micarella - Castellazzo B.da

**Autoriparazioni
Poggio Carlo**

Via Refosso 3
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568
Cell. 335.623.46.12

BEL CANTO E MUSICA CLASSICA NELLA CHIESA DI SANTO STEFANO EXTRA MUROS

Concerti di venerdì 13 agosto e giovedì 2 settembre

Il 2 settembre scorso, nella Chiesa di Santo Stefano si sono trovati, per regalarci una serata unica e particolare, nove cantanti lirici, che come se avessero fatto una riunione fra amici, si sono esibiti alternandosi, in una manifestazione di "Bel canto" per quasi due ore. Questa volta il concerto, organizzato e promosso dall'Amministrazione Comunale per iniziativa del Consiglio di Biblioteca e con la

già esibito a Castellazzo il 13 agosto in occasione del Concerto "Gospel e Bel canto". In seguito al successo avuto con il concerto di Ferragosto, il prof. Park è stato invitato a ripetere l'esperienza il 2 settembre, in occasione dell'apertura dei festeggiamenti patronali.

Su suo invito, quella sera sono intervenuti cantanti suoi amici, alcuni dei quali già in carriera, altri appena laureatisi brillantemente nel

li. Hanno cantato: Mara Bezzi, Tanya Carbonero, Valentina Porcheddu (soprani); Barbara Nervi, Licia Stara (mezzosoprani); Alessandro Fantoni (tenore); Kim Young Gwang, Park Jae Hong (baritoni); Riccardo Ristori (basso)

Figura poco evidente, ma non per questo poco importante, è stata la pianista Kwon Su Hyun che ha accompagnato tutti quanti con perizia tecnica, (rimanendo in scena per tutta la durata del concerto) dosando sapientemente le sonorità ora dolci, ora decise, ma sempre in sintonia col canto. Nel corso del concerto sono stati eseguiti soprattutto pezzi d'opera molto conosciuti quali "Largo al factotum" da "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini, "La donna è mobile" dal "Rigoletto" di Verdi, "La regina della notte" da "Il Flauto magico" di Mozart, l'"Habanera" dalla "Carmen" di Bizet e altri ancora, nonché diversi brani liederistici di grande suggestione; per concludere è stato eseguito, cantato da tutti quanti, il "Brindisi" tratto dalla "Traviata" di Verdi. Il pubblico è affluuto numeroso e ha accompagnato con "caldo consenso" tutte le esibizioni.

Irene Molina
Antonietta Cresta



collaborazione della Pro Loco, coordinato, come di consueto, dalla castellazzese prof.ssa Lovisolo e, questa volta, anche dal cantante coreano Park Jae Hong, che si è

biennio specialistico di Canto lirico, altri, allievi molto promettenti. Tutti insieme hanno dato vita a una serata emozionante, fatta di momenti poetici, virtuosistici e cora-

POETICA ROSA E ZUCCA

Riflessioni sulla cucurbitacea in giardino

La Poetica "rosa e zucca" - Riflessioni sulla cucurbitacea in giardino - racchiude nel titolo il contenuto dell'evento, evidenziando l'incontro spontaneo tra i due vegetali e sottolineando il fatto che la zucca s' inserisce per la prima volta in un contesto diverso da quello in cui di solito la si trova. La manifestazione, promossa dall'Amministrazione comunale per iniziativa di Piera Maldini, si è svolta il 24 settembre scorso presso la sala consiliare del Comune di Castellazzo Bormida, con la presentazione del Sindaco Domenico Ravetti e dell'Assessore alla cultura Irene Molina.

La performance, che si avvalsa dell'allestimento tecnico di Giampiero Varosio, ha suscitato curiosità ed emozione per la sua multimedialità: la lettura di tre poetiche, intitolate La coppia, Riservatezza e intraprendenza, Spiritualismo e sensualità, era intervallata dalla proiezione di fotografie riferite a questa unione vegetale e da un sottofondo musicale con brani scelti da Maria Antonietta Maranzana, in grado di sottolineare i vari momenti della produzione creativa della Maldini.

A.C.

Stefanutto alla 43° Galleria Gamondio GEO METRIE DI SITUAZIONI LINEARI

Un vero e proprio viaggio nell'arte contemporanea e tra i nuovi mezzi di espressione che la modernità e l'innovazione tecnologica hanno prodotto.

È così che si esprime l'arte di Gianni Stefanutto, artista e designer alessandrino, conosciuto ed apprezzato non solo nel territorio della nostra provincia.

Venerdì 17 Settembre, alla presenza del vicepresidente della Provincia Rita Rosa, del nostro sindaco Ravetti, del critico Carlo Pesce, e di molte altre persone giunte per l'occasione, è stata inaugurata presso la Chiesa di S. Stefano, la 43° edizione di Galleria Gamondio, la tradizionale mostra d'arte del Settembre Castellazzese, organizzata dal Comune di Castellazzo Bormida e patrocinata dalla Provincia di Alessandria, e dedicata, quest'anno, proprio a Stefanutto.

Nata come una collettiva d'arte, trasformata in estemporanea di pittura, e dall'anno scorso diventata mostra personale, Galleria Gamondio si evolve, cresce, ma mantiene ben saldo il suo obiettivo: offrire ai Castellazzesi e ai visitatori "stranieri" un'occasione d'incontro con l'arte e

di arricchimento culturale sempre diverso ma sempre di qualità.

Proprio perché non è il supporto utilizzato a determinare la bravura di un artista, ma bensì la sua idea creativa a decretarne la sua grandezza, trovo che Stefanutto sia davvero geniale nel suo pensiero, solo apparentemente semplice, di voler vedere l'evoluzione di una linea nello spazio.

Oggi, certo, il computer costituisce un aiuto fondamentale nel manipolare la realtà e nel produrre oggetti virtuali, ma la ricerca di questo artista è iniziata molti anni prima che il computer diventasse uno strumento alla portata di tutti, indirizzandosi, fin da subito, ad oggetti reali. Le "situazioni lineari" di Stefanutto, per la prima volta, approdano così anche a Castellazzo, rendendoci orgogliosi di ospitare un artista così innovativo, così creativo, e così "alessandrino".

Un omaggio ad una delle tante eccellenze del nostro territorio, ed un omaggio a quanti amano ammirare le innumerevoli sperimentazioni di un artista eclettico e dotato di inesauribile fantasia.

Irene Molina

